

03

Lavoro e reddito

362-1600

La RIFOS in breve 2016

Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale di statistica UST

Neuchâtel 2017

Editore:	Ufficio federale di statistica (UST)
Informazioni:	Servizio informazioni della Sezione Lavoro e occupazione, UST, tel. 058 463 64 00, info.arbeit@bfs.admin.ch
Redazione:	Valérie Lässig Bondallaz, UST; Thierry Murier, UST
Serie:	Statistica della Svizzera
Settore:	03 Lavoro e reddito
Testo originale:	Francese
Traduzione:	Servizi linguistici dell'UST
Layout:	Sezione DIAM, Prepress/Print
Grafici:	Sezione DIAM, Prepress/Print
Titolo:	UST; concezione: Netthoewel & Gaberthüel, Bienne; Foto: © 3d-Master – Fotolia.com
Stampa:	in Svizzera
Copyright:	UST, Neuchâtel 2017 Riproduzione autorizzata, eccetto per scopi commerciali, con citazione della fonte.
Ordinazione di versioni cartacee:	Ufficio federale di statistica, CH-2010 Neuchâtel, tel. 058 463 60 60, fax 058 463 60 61, order@bfs.admin.ch
Prezzo:	gratuito
Download:	www.statistica.admin.ch (gratuito)
Numero UST:	362-1600



Indice

1	A proposito della rilevazione	4
<hr/>		
	Una rilevazione conforme alle esigenze internazionali	4
	Le domande poste	4
	I moduli tematici	5
	L'utilizzo dei dati della RIFOS	5
	Quando si svolge la rilevazione?	6
	Com'è stato/a scelto/a?	6
	Chi si occupa della rilevazione?	6
	Come si svolge un'intervista?	7
	E la protezione dei dati?	7
	Perché la Sua partecipazione è importante?	8
2	Principali risultati	9
<hr/>		
	Popolazione attiva occupata	9
	Lavoratori svizzeri e stranieri	11
	Disoccupati ai sensi dell'ILO	12
	Sottoccupati	15
	Motivi della scelta di lavorare a tempo parziale	16
	Attività professionale e livello di formazione	17
	Attività molteplici	18
	Età media all'uscita dal mercato del lavoro	20
	Numero di anziani ogni 100 persone attive	21
3	Definizioni	22
<hr/>		
4	Ulteriori informazioni	26
<hr/>		

1 A proposito della rilevazione

Dal 1991, su mandato del Consiglio federale, l'Ufficio federale di statistica (UST) realizza annualmente la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS). Si tratta di un'indagine telefonica rivolta alle persone, che fornisce dati rappresentativi sulla struttura socio-economica della popolazione residente permanente in Svizzera e sulla sua partecipazione alla vita lavorativa. La RIFOS è realizzata su un campione rappresentativo che si basa su circa 125 000 interviste all'anno.

Una rilevazione conforme alle esigenze internazionali

Grazie alla rigida applicazione delle definizioni internazionali, la RIFOS permette di raffrontare la Svizzera con gli altri Paesi europei e mondiali su temi quali la disoccupazione e l'impiego.

Le domande poste

Le domande riguardano principalmente la situazione sul mercato del lavoro (attività professionale attuale o svolta in passato, disoccupazione, pensione, condizioni di lavoro, professione appresa, redditi da lavoro e altri redditi dell'economia domestica, ricerca d'impiego, mobilità professionale e geografica), la formazione (inclusa quella continua), la composizione dell'economia domestica e le caratteristiche demografiche (nazionalità, stato civile ecc.).

I moduli tematici

Il questionario di base della RIFOS è integrato ogni anno da alcuni moduli tematici. Tra i temi trattati, vi sono il lavoro non retribuito, le migrazioni, la sicurezza sociale, la conciliabilità tra famiglia e lavoro, l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, l'impiego dei disabili e il passaggio dalla vita lavorativa alla pensione.

L'utilizzo dei dati della RIFOS

I dati raccolti tramite la RIFOS sono di grande interesse dal punto di vista della politica sociale e delle politiche del mercato del lavoro, in particolare perché forniscono informazioni sulle difficoltà a trovare un impiego, il reinserimento professionale delle donne, la cura dei figli, le disparità salariali, i comportamenti in materia di pensione e l'integrazione degli stranieri. La RIFOS è un'indagine fondamentale per il sistema statistico svizzero. Costituisce la fonte di dati principale per la statistica delle persone occupate, la statistica del volume di lavoro (che permette di calcolare la produttività nazionale), i conti globali del mercato del lavoro e le proiezioni della popolazione attiva realizzate sulla base degli scenari dell'evoluzione demografica.

Quando si svolge la rilevazione?

Dal 2010, la RIFOS è stata trasformata in un'indagine continua con una ripartizione delle interviste sulle 52 settimane dell'anno (dal 1991 al 2009 la RIFOS si è sempre svolta nel secondo trimestre dell'anno). Le persone che partecipano all'indagine sono interpellate quattro volte nell'arco di un anno e mezzo.

Com'è stato/a scelto/a?

È stato/a scelto/a in maniera casuale dal registro di campionamento dell'UST, che si basa principalmente sui registri ufficiali degli abitanti dei Cantoni e dei Comuni.

Al fine di facilitare la presa di contatto, il campionamento è stato completato, qualora possibile, con i numeri di telefono che gli operatori telefonici devono mettere a disposizione dell'UST in conformità con la legge sulla statistica federale. La lista fornita contiene tutti i numeri fissi privati, anche quelli che non figurano nell'elenco telefonico accessibile al pubblico.

Chi si occupa della rilevazione?

La raccolta dei dati avviene nei centri telefonici dell'istituto incaricato dall'Ufficio federale di statistica. Le interviste telefoniche, in italiano, francese, tedesco e inglese, si svolgono con l'ausilio di computer (metodo CATI) e sono affidate a professionisti, a loro volta controllati da supervisor.

Come si svolge un'intervista?

L'Ufficio federale di statistica informa per iscritto le persone estratte a sorte sugli obiettivi e la realizzazione della RIFOS. Successivamente, l'istituto incaricato le contatta per realizzare l'intervista o fissare un appuntamento telefonico. Possono essere selezionate per la RIFOS solo persone di almeno 15 anni d'età.

E la protezione dei dati?

- La protezione dei dati è garantita dalla legge sulla statistica federale (RS 431.01), dall'ordinanza sull'esecuzione di rilevazioni statistiche federali (RS 431.012.1) e dalla legge federale sulla protezione dei dati (RS 235.1).
- I collaboratori dell'UST e quelli dell'istituto incaricato di realizzare l'indagine sono tenuti al segreto d'ufficio e al rispetto delle suddette leggi.
- I numeri telefonici sono trattati in modo confidenziale ed è assolutamente escluso qualsiasi loro utilizzo a fini commerciali o amministrativi.
- I dati raccolti nel quadro dell'indagine sono anonimizzati, ossia aggregati, estrapolati ed espressi in modo tale da non permettere l'identificazione dei partecipanti.

Perché la Sua partecipazione è importante?

La partecipazione a questa indagine è facoltativa, ma la sua collaborazione è molto importante per la pertinenza e la qualità dello studio. Per raggiungere questo obiettivo dobbiamo disporre di un campione rappresentativo della popolazione residente in Svizzera. Abbiamo quindi bisogno delle Sue risposte indipendentemente dalla Sua età, nazionalità o situazione sul mercato del lavoro (occupato/a, disoccupato/a, pensionato/a, casalingo/a, in formazione o altra condizione di non attivo/a).

2 Principali risultati

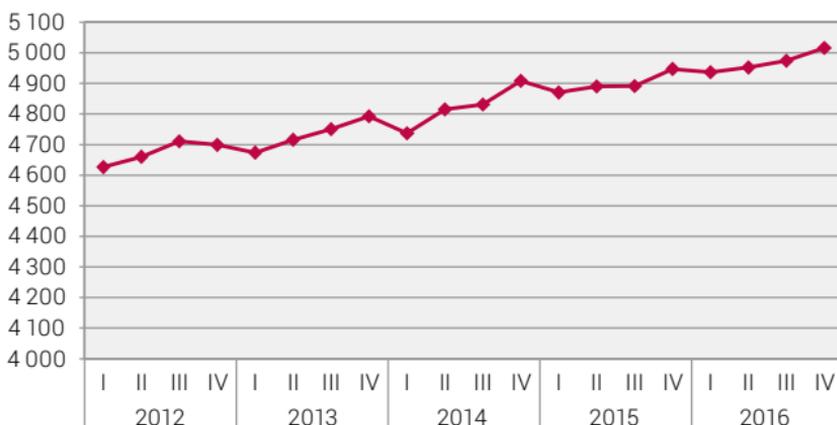
Popolazione attiva occupata

In Svizzera, nel quarto trimestre del 2016, gli occupati attivi erano 5,016 milioni, ovvero l'1,4% in più rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il numero degli uomini occupati è salito dell'1,2%, quello delle donne dell'1,6%. In termini di equivalenti a tempo pieno (ETP), l'aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente ha raggiunto l'1,0% (uomini: +1,4%; donne: +0,4%).

Nell'Unione europea (UE-28) e nella zona Euro (ZE-19), la popolazione attiva occupata è aumentata su base annua (rispettivamente dell'1,0% e dell'1,1%).

Persone occupate che lavorano in Svizzera

Concetto interno, in migliaia, 2012 – 2016

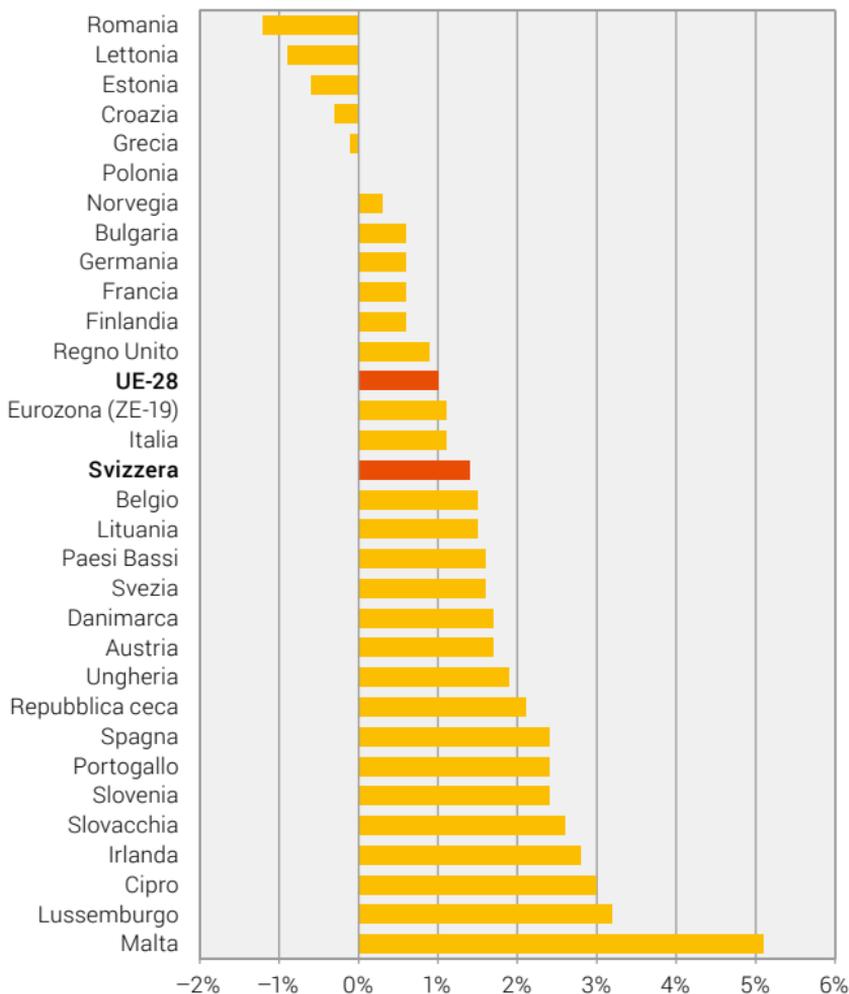


Fonte: UST – Statistica delle persone occupate (SPO)

© UST 2017

Persone occupate nel raffronto internazionale

Concetto interno, variazione 4° trimestre 2015 – 4° trimestre 2016



Fonti: UST – Statistica delle persone occupate (SPO); Eurostat

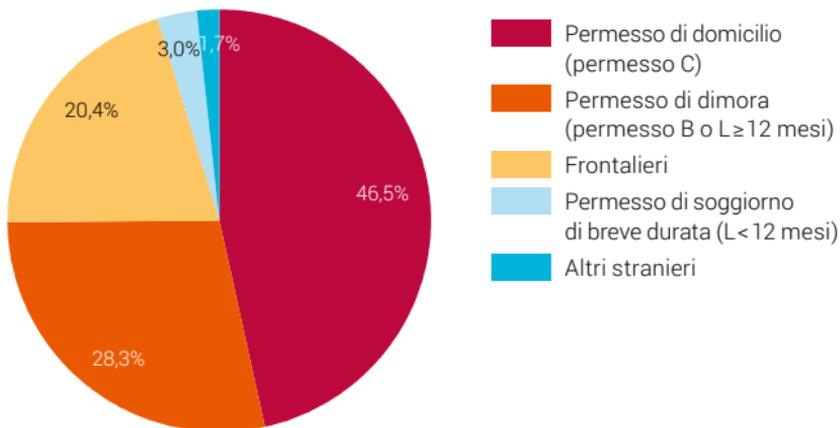
© UST 2017

Lavoratori svizzeri e stranieri

Fra il quarto trimestre 2015 e il quarto trimestre 2016 il numero dei lavoratori di nazionalità straniera è incrementato dell'1,9%, e quello dei lavoratori di nazionalità svizzera dell'1,2%. La manodopera straniera è aumentata maggiormente tra i frontalieri (permesso G: +3,6%), seguiti dai titolari di un permesso di dimora (permesso B o L, in Svizzera da dodici mesi o più: +3,4%) e dai titolari di un permesso di domicilio (permesso C: +0,6%). In calo, invece, il numero di occupati titolari di un'autorizzazione di breve durata (permesso L, in Svizzera da meno di dodici mesi: -5,6%).

Persone occupate di nazionalità straniera secondo l'autorizzazione di residenza

Concetto interno, in %, 4° trimestre 2016

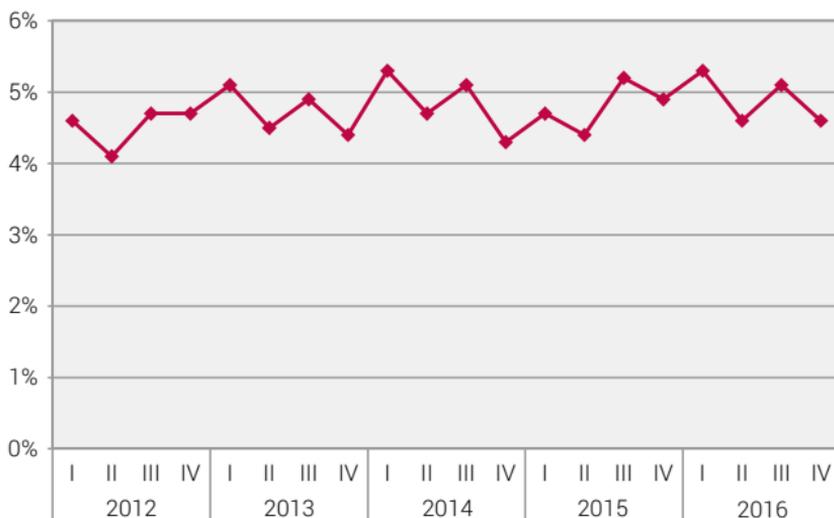


Disoccupati ai sensi dell'ILO

Nel quarto trimestre 2016, 224 000 persone risultavano disoccupate in Svizzera ai sensi dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), ovvero 11 000 in meno rispetto all'anno precedente. Il numero dei disoccupati nel 2016 corrisponde al 4,6% della popolazione attiva, contro il 4,9% registrato nel quarto trimestre 2015. Il tasso di disoccupazione è diminuito sia nell'Unione europea (UE-28: dal 9,1 all'8,2%) sia nella zona Euro (ZE-19: dal 10,6 al 9,7%).

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO

Concetto popolazione residente permanente, in %, 2012–2016

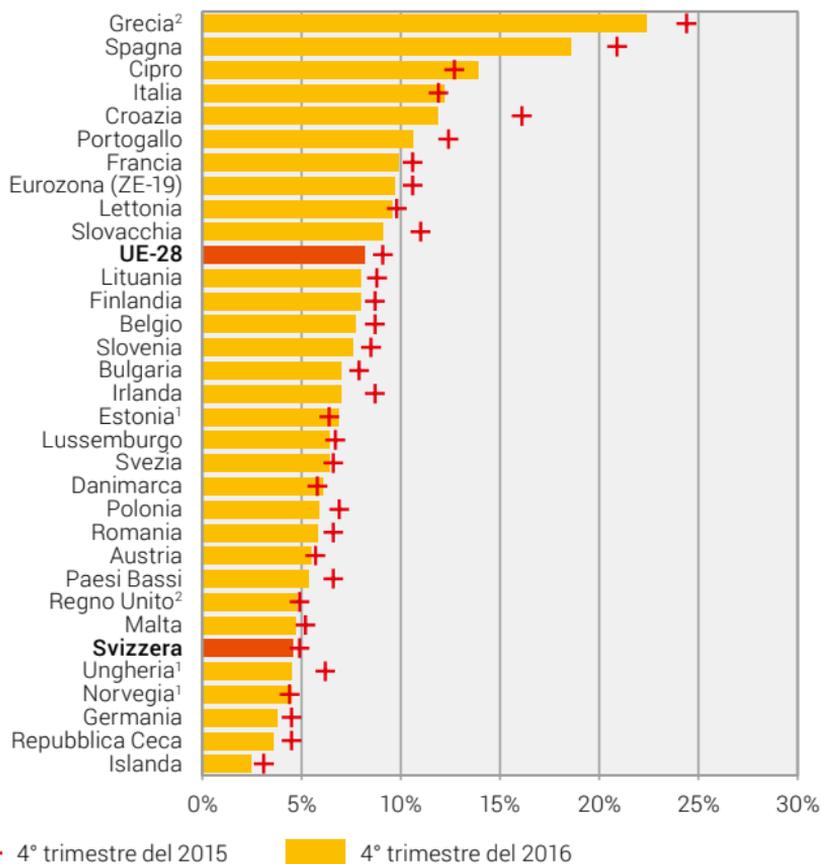


Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2017

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO, nel raffronto internazionale

Concetto popolazione residente permanente, in %, nel 4° trimestre del 2015 e del 2016



¹ Media ottobre/novembre 2016

² Valori per ottobre 2016

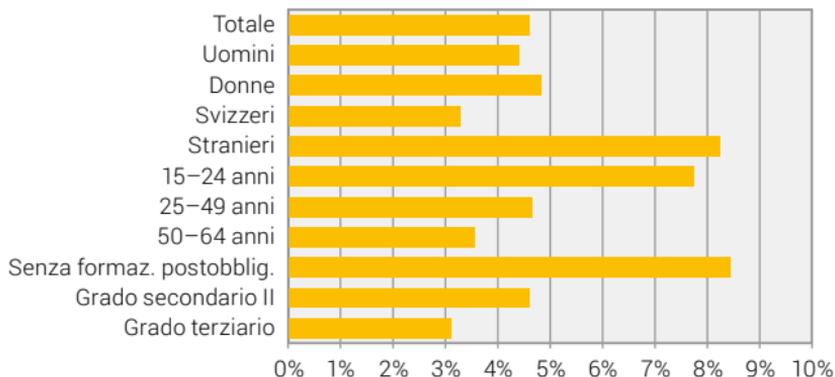
Disoccupati ai sensi dell'ILO in base a varie caratteristiche

In Svizzera, fra il quarto trimestre 2015 e il quarto trimestre 2016, il tasso di disoccupazione giovanile (giovani dai 15 ai 24 anni) ai sensi dell'ILO è diminuito dal 10,0% al 7,8%. È invece aumentato tra i 25–49enni (dal 4,2 al 4,7%) ed è diminuito tra i 50–64enni (dal 4,1 al 3,6%). Il tasso è calato maggiormente tra le donne (dal 5,2 al 4,8%) che tra gli uomini (dal 4,6 al 4,4%).

Il tasso di disoccupazione è diminuito più marcatamente fra le persone di nazionalità straniera (dal 9,1 all'8,3%) che fra gli Svizzeri (dal 3,4 al 3,3%). Nel quarto trimestre 2016 il tasso si è attestato al 6,2% tra le persone provenienti da Paesi dell'UE-28/AELS e al 13,1% tra quelle provenienti da Stati terzi.

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO secondo diverse caratteristiche

Concetto popolazione residente permanente, in %, 4° trimestre 2016

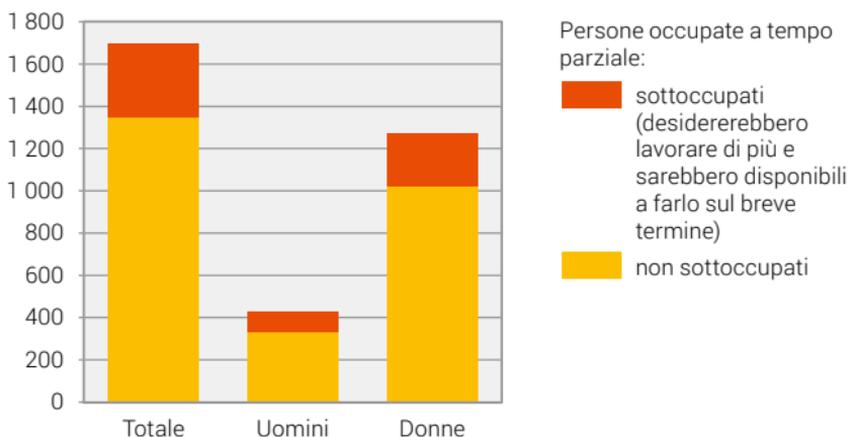


Sottoccupati

Nel quarto trimestre 2016 i lavoratori a tempo parziale erano 1,696 milioni (+57 000 rispetto al quarto trimestre 2015). Di questi, 344 000 erano sottoccupati, ovvero avrebbero voluto lavorare di più ed erano disponibili a farlo sul breve termine. Il tasso di sottoccupazione era del 7,1% nel quarto trimestre del 2016, stabile rispetto a quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

Sottoccupati

Concetto popolazione residente permanente, in migliaia, 4° trimestre 2016



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

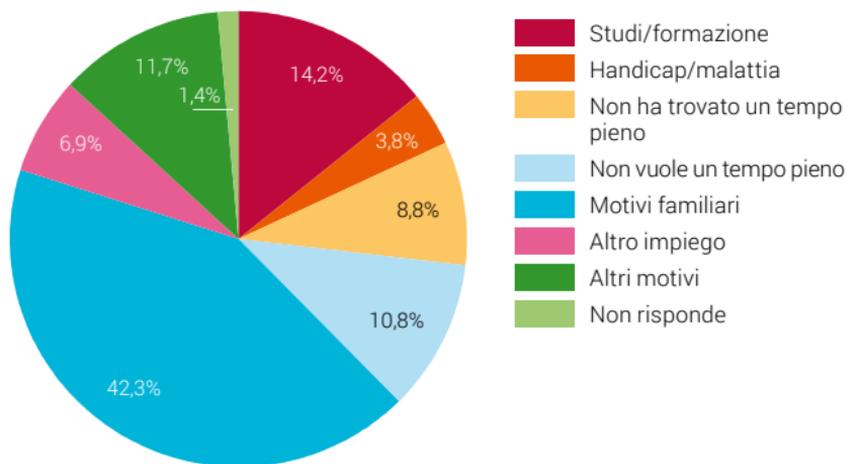
© UST 2017

Motivi della scelta di lavorare a tempo parziale

Tra i principali motivi della scelta di un impiego a tempo parziale tra i 15–54enni ci sono i motivi familiari (42,3% delle ragioni invocate; 15,9% tra gli uomini e 49,5% tra le donne), la frequentazione di corsi formativi (14,2%), il fatto di non aver trovato un impiego a tempo pieno (10,8%), il fatto di esercitare anche un altro impiego (6,9%) e i motivi di salute (3,8%). Infine, il 10,8% afferma di non voler un lavoro a tempo pieno e il 13,2% adduce altri motivi senza specificarli.

Persone tra i 15 e i 54 anni occupate a tempo parziale in base ai motivi addotti per la scelta del tempo parziale

Concetto popolazione residente permanente, in %, 2016



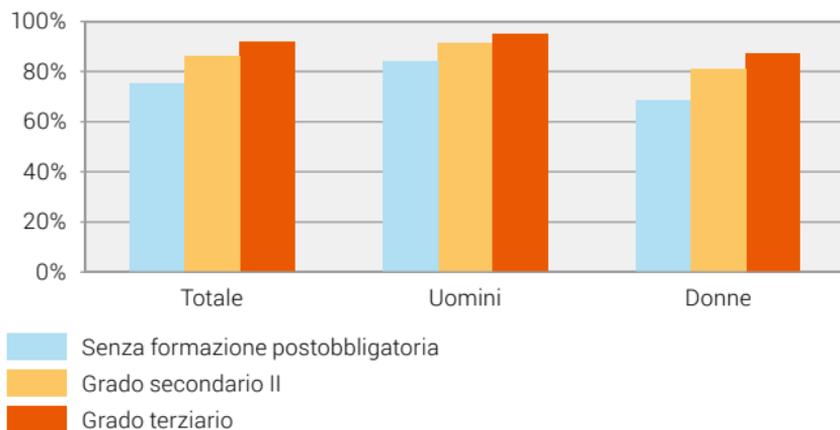
Attività professionale e livello di formazione

La partecipazione al mercato del lavoro varia a seconda del grado di formazione. Nel 2016, tra i 25–64enni, solo il 75,4% delle persone senza formazione post-obbligatoria è occupato, rispetto all'86,0% di quelle che hanno portato a termine una formazione di grado secondario II (maturità, tirocinio) e il 91,7% di quelle con una formazione di grado terziario (università, PF, SUP o equivalenti).

A questo proposito, le differenze sono più nette tra le donne (senza formazione post-obbligatoria: 68,6%; grado secondario II: 81,1%; grado terziario: 87,3%) che tra gli uomini (senza formazione post-obbligatoria: 84,0%; grado secondario II: 91,5%; grado terziario: 95,0%).

Quota delle persone attive tra i 25 e i 64 anni, secondo il grado di formazione e il sesso

Concetto popolazione residente permanente, in %, 2016



Attività molteplici

Nel 2016, 344 000 occupati (apprendisti esclusi), ovvero il 7,8% della popolazione attiva occupata, dichiarano di esercitare più di un'attività professionale in Svizzera.

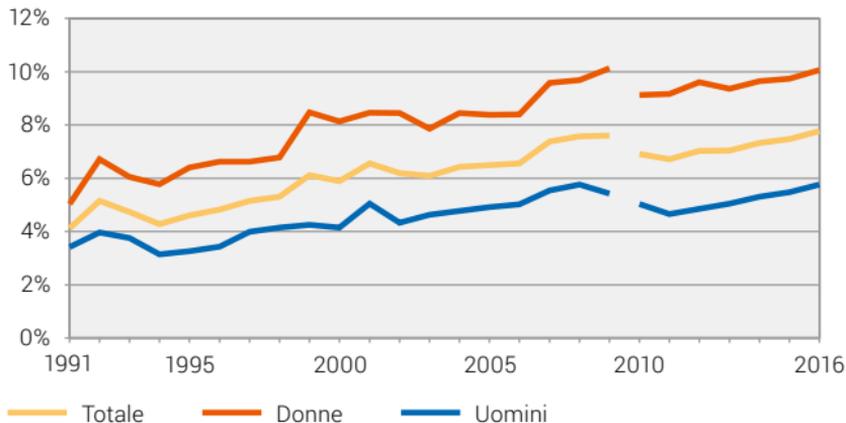
Le donne sono proporzionalmente più numerose degli uomini a frazionare la propria attività professionale (10,3% delle donne occupate contro il 5,7% degli uomini).

Nel corso degli ultimi 30 anni la quota di persone con molteplici attività è sensibilmente progredita, passando dal 4,1% rispetto al totale degli occupati nel 1991 al 7,8% venticinque anni dopo.

Occupati con più di un posto di lavoro

Concetto popolazione residente permanente, in %, 1991–2016

Apprendisti esclusi



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

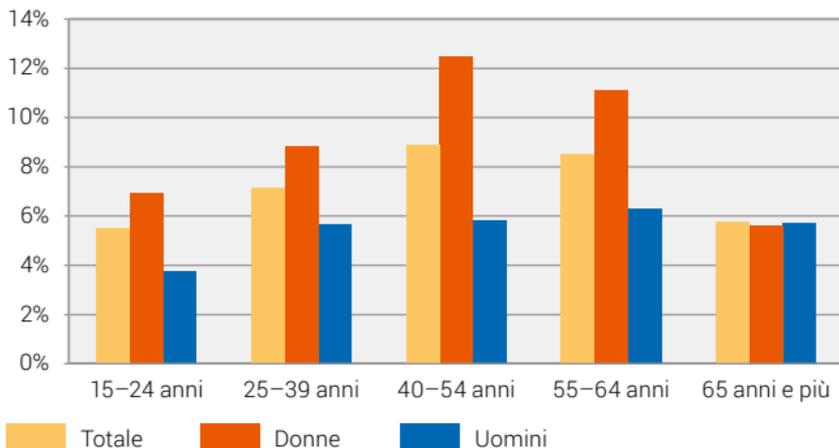
© UST 2017

Concentrazione delle persone con più di un impiego tra i 40–54enni

La quota maggiore di persone che cumulano più di un impiego (8,9%) si registra nella fascia di età 40–54 anni. I giovani, che in molti già abbinano formazione e attività professionale, e i lavoratori oltre l'età legale di pensionamento sono meno propensi ad esercitare più di un'attività professionale. Questa predominanza nella fascia centrale di età è particolarmente marcata tra le donne, dove quelle di 40–54 anni occupate presentano un picco del 12,5% (uomini di 40–54 anni: 5,8%).

Quota delle persone con più di un posto di lavoro, secondo il sesso e le fasce d'età

Concetto di popolazione residente permanente, in % della popolazione attiva occupata (apprendisti esclusi), 2016

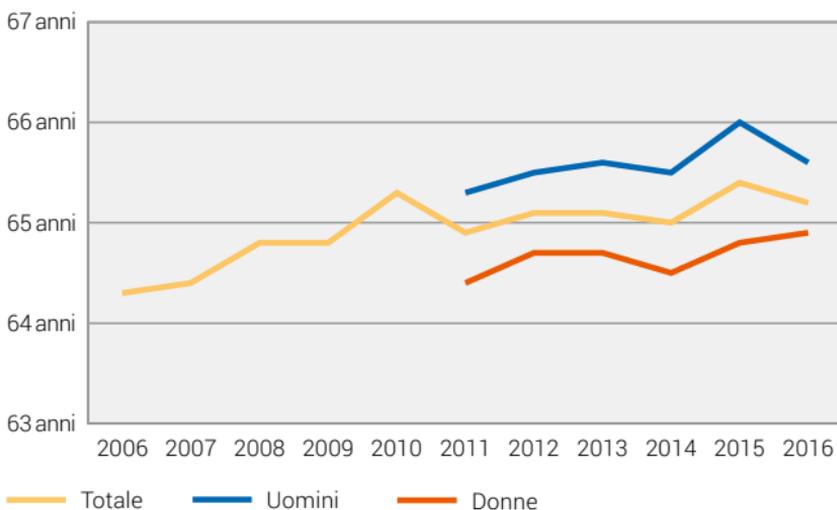


Età media all'uscita dal mercato del lavoro

Nel 2016, l'età media stimata per l'uscita dal mercato del lavoro tra i 58–75enni era 65,2 anni. Questo valore si attestava a 64,3 anni nel 2006, mentre nel 2016 si situa a 65,6 per gli uomini e a 64,9 per le donne.

Età media all'uscita dal mercato del lavoro (sono considerate le uscite avvenute tra i 58 e i 75 anni)

Concetto popolazione residente permanente, 2006–2016



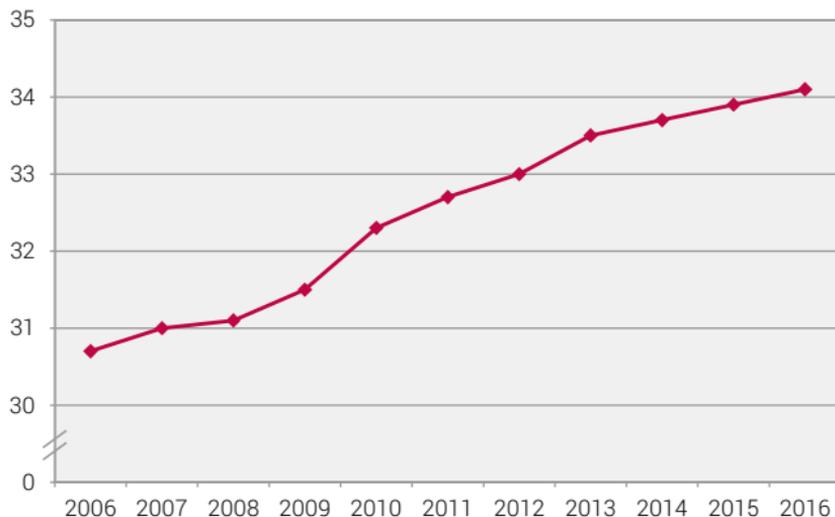
Nota: la distinzione uomini-donne è disponibile dal 2011.

Numero di anziani ogni 100 persone attive

Tra il 2015 e il 2016, il numero di persone con 65 anni e più ogni 100 persone attive di 20–64 anni è passato da 33,9 a 34,1. Nell'ultimo decennio, l'invecchiamento demografico ha portato a un rapido aumento di questo rapporto nonostante la partecipazione in crescita al mercato del lavoro: nel 2006 si contavano solo 30,7 persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive occupate di 20–64 anni.

Numero di persone di 65 anni e più ogni 100 persone attive di 20–64 anni

Concetto popolazione residente permanente, 2006–2016



Fonte: UST – Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS)

© UST 2017

3 Definizioni

Persone occupate

Per occupati si intendono le persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione o
- continuavano ad avere un posto di lavoro come dipendenti o indipendenti, benché temporaneamente assenti dal lavoro (per malattia, vacanze, congedo maternità, servizio militare, ecc.) o
- hanno collaborato presso l'azienda di famiglia senza percepire alcuna retribuzione.

Disoccupati ai sensi dell'ILO

(ILO = Organizzazione Internazionale del Lavoro)

Per disoccupati ai sensi dell'ILO si intendono le persone di età compresa tra i 15 e i 74 anni che

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento e
- hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti e
- erano disponibili ad iniziare un'attività.

Persone attive

Per persone attive si intende l'insieme degli occupati e dei disoccupati (ai sensi dell'ILO). Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Sottoccupati

Per sottoccupati si intendono gli occupati che

- lavorano normalmente meno del 90% della durata normale del lavoro nelle aziende e
- vorrebbero lavorare di più e
- sarebbero disposte ad assumere un lavoro con un grado di occupazione superiore entro tre mesi successivi.

Tempo pieno/tempo parziale

Sono considerati lavoratori a tempo pieno gli occupati con un grado d'occupazione del 90 per cento o più.

Età media all'uscita dal mercato del lavoro

Questo indicatore viene calcolato facendo la media ponderata delle età al momento dell'uscita dal mercato del lavoro. È considerata come uscente dal mercato del lavoro ogni persona che passa dallo statuto di persona attiva a quella di persona non attiva nello spazio di 2 interviste RIFOS (interviste a distanza di un anno). Sono prese in considerazione solo le uscite dal mercato del lavoro che avvengono tra i 58 e i 75 anni di età.

Popolazione residente permanente

La popolazione residente permanente è composta dalle persone residenti in Svizzera da almeno un anno (svizzeri con domicilio principale in Svizzera e stranieri dimoranti in Svizzera da almeno 12 mesi).

Concetto interno

L'attività produttiva secondo il concetto interno designa l'attività svolta sul territorio economico svizzero, indipendentemente dal fatto che sia svolta da persone residenti o non residenti. I frontalieri e i titolari di un permesso di soggiorno di breve durata che esercitano un'attività lucrativa in Svizzera sono quindi due categorie che rientrano nel concetto interno, pur essendo escluse dalla definizione di popolazione residente permanente.

Definizioni dei tassi

Tasso d'attività =	$\frac{\text{popolazione attiva}}{\text{popolazione di riferimento}} \times 100$
Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO =	$\frac{\text{numero di disoccupati ai sensi dell'ILO}}{\text{popolazione attiva}} \times 100$
Tasso di sottoccupazione =	$\frac{\text{numero di sottoccupati}}{\text{popolazione attiva}} \times 100$

4 Ulteriori informazioni

Hotline per le persone interpellate nel quadro della RIFOS

Se desidera comunicarci una modifica dei Suoi dati, fissare un appuntamento per l'intervista o ha domande sullo svolgimento dell'indagine, può contattarci dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 11:30 e dalle 14:00 alle 16:00 al numero gratuito **0800 00 25 24**.

Altre domande?

Per informazioni più approfondite sulle pubblicazioni e sui risultati della RIFOS, La invitiamo a consultare il sito: **www.rifos.bfs.admin.ch**.



Anche il nostro servizio informazioni è a Sua disposizione per ulteriori ragguagli:

Ufficio federale di statistica
Sezione Lavoro e occupazione
Espace de l'Europe 10
2010 Neuchâtel
Tel. 058 463 64 00
info.arbeit@bfs.admin.ch

Ordinazioni

Tel. 058 463 60 60

Fax 058 463 60 61

order@bfs.admin.ch

Prezzo

Gratuito

Download

www.statistica.admin.ch (gratuito)

Numero UST

362-1600

**La statistica
conta per voi.**

www.la-statistica-conta.ch